



PRESIDENTE-COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA MAGGIO 2012

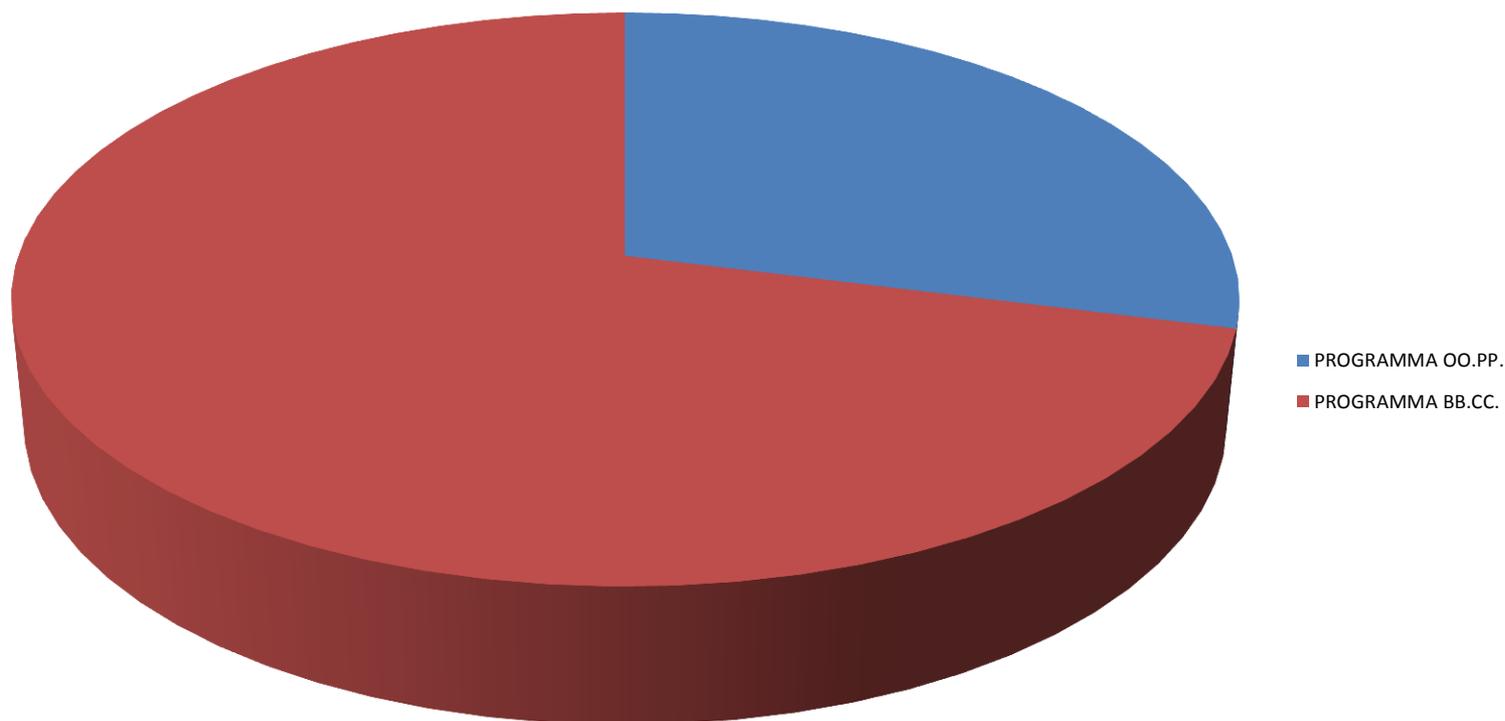
PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI

# **PIANI ANNUALI 2013-2014**

*STRUTTURA TECNICA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
S.T.C.D.*

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI

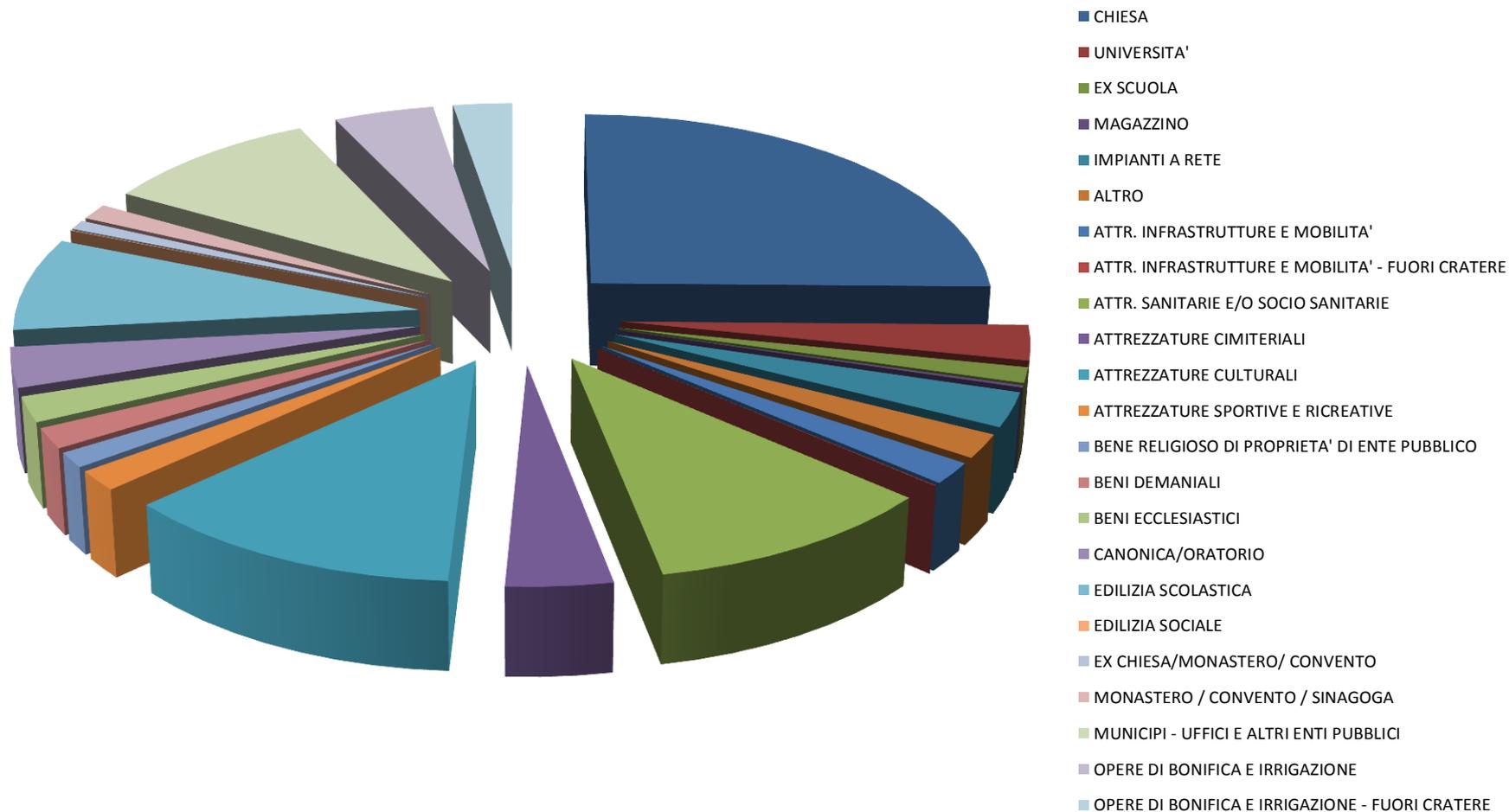
Programma	Importi a Programma	Incidenza percentuale importo	n. Interventi a Programma	Incidenza percentuale n. interventi
PROGRAMMA OO.PP.	€ 386.396.778,64	29,02%	523	34,66%
PROGRAMMA BB.CC.	€ 944.970.543,27	70,98%	986	65,34%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.331.367.321,91</b>	<b>100,00%</b>	<b>1509</b>	<b>100,00%</b>



# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI

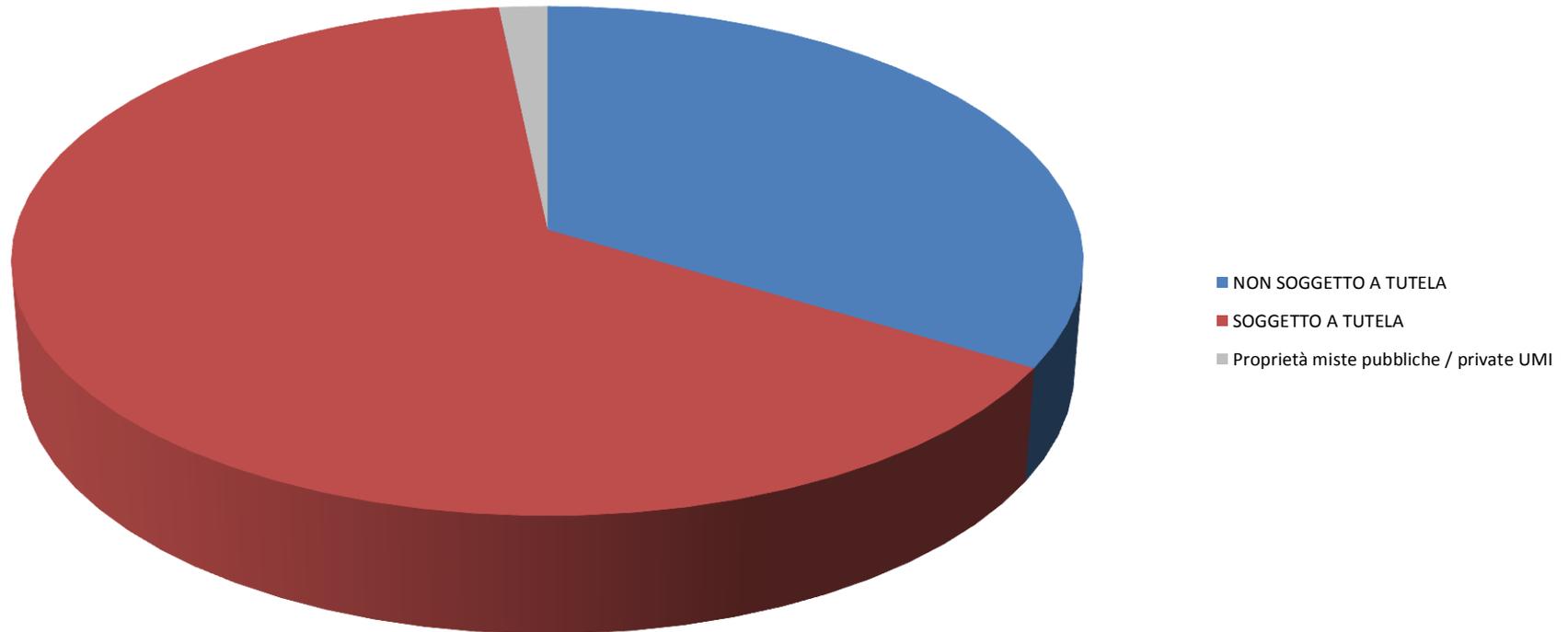
Tipologia Programma	Importi Programma	Incidenza percentuale importi	n. Interventi a Programma	Incidenza percentuale n. interventi
CHIESA	€ 336.520.994,29	25,28%	341	22,60%
UNIVERSITA'	€ 39.177.354,27	2,94%	52	3,45%
EX SCUOLA	€ 17.049.513,93	1,28%	23	1,52%
MAGAZZINO	€ 2.529.388,83	0,19%	18	1,19%
IMPIANTIA RETE	€ 38.246.264,93	2,87%	16	1,06%
ALTRO	€ 26.627.235,61	2,00%	54	3,58%
ATTR. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	€ 23.663.863,43	1,78%	68	4,51%
ATTR. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' - FUORI CRATERE	€ 498.495,28	0,04%	2	0,13%
ATTR. SANITARIE E/O SOCIO SANITARIE	€ 141.238.431,29	10,61%	66	4,37%
ATTREZZATURE CIMITERIALI	€ 50.741.577,01	3,81%	98	6,49%
ATTREZZATURE CULTURALI	€ 164.743.649,00	12,37%	146	9,68%
ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE	€ 22.394.627,23	1,68%	59	3,91%
BENE RELIGIOSO DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO	€ 16.948.671,34	1,27%	4	0,27%
BENI DEMANIALI	€ 22.864.629,55	1,72%	20	1,33%
BENI ECCLESIASTICI	€ 28.274.190,12	2,12%	49	3,25%
CANONICA/ORATORIO	€ 44.497.342,49	3,34%	132	8,75%
EDILIZIA SCOLASTICA	€ 104.021.122,36	7,81%	110	7,29%
EDILIZIA SOCIALE	€ 631.875,00	0,05%	2	0,13%
EX CHIESA/MONASTERO/ CONVENTO	€ 10.752.387,63	0,81%	11	0,73%
MONASTERO / CONVENTO / SINAGOGA	€ 17.929.353,18	1,35%	22	1,46%
MUNICIPI - UFFICI E ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 127.931.985,38	9,61%	102	6,76%
OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE	€ 59.205.583,21	4,45%	100	6,63%
OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE - FUORI CRATERE	€ 34.878.786,55	2,62%	14	0,93%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.331.367.321,91</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.509</b>	<b>100,00%</b>

# PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI



# PIANI ANNUALI 2013/2014

Tutela	Importi a Piano	incidenza percentuale importo	n. interventi Piano	incidenza percentuale n. interventi
NON SOGGETTO A TUTELA	€ 178.296.436,40	33,64%	244	37,37%
SOGGETTO A TUTELA	€ 343.059.043,99	64,73%	409	62,63%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	1,63%	0	0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 530.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>653</b>	<b>100,00%</b>



# PIANI ANNUALI 2013/2014

Tipologia Piano	Importo a Piano	incidenza percentuale importo	n. Interventi	incidenza percentuale n. interventi
Strutture Sanitarie	€ 72.000.000,00	13,58%	17	2,60%
Comuni e Provincie	€ 159.497.653,43	30,09%	264	40,43%
Strutture Scolastiche ed Università	€ 105.000.000,00	19,81%	116	17,76%
Enti religiosi	€ 125.491.403,76	23,68%	169	25,88%
Beni Demaniali e Beni ecclesiastici di prop. Pubbl.	€ 15.751.614,13	2,97%	13	1,99%
Opere di bonifica ed irrigazione	€ 36.008.427,22	6,79%	64	9,80%
Monasteri, Conventi ... ed "ex"	€ 7.606.381,84	1,44%	10	1,53%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 8.644.519,62	1,63%	0	0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 530.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>653</b>	<b>100,00%</b>





PRESIDENTE-COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA MAGGIO 2012

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI

# REGOLAMENTO

*STRUTTURA TECNICA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
S.T.C.D.*

# Disposizioni generali

*Le seguenti disposizioni tecniche e procedurali si applicano agli immobili ed ai beni danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*

## Gli Enti Attuatori

- hanno la piena responsabilità dell'attuazione degli interventi
- dovranno nominare il R.U.P.
- appaltare i lavori
- affidare gli incarichi professionali
- informare la S.T.C.D. degli avanzamenti degli interventi
- gestire il pagamento, le liquidazioni e la rendicontazione della spesa

# Istruzioni e requisiti tecnici generali

*Le valutazioni di sicurezza e le conseguenti progettazioni andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti (in caso di U.M.I. e/o aggregati)*

*L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili*

## Principale Normativa di riferimento

- D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380, Parte II
- D.M. 14 gennaio 2008 *Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni*
- Circolare 02 febbraio 2009, n. 617 del C.S.LL.PP. *Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni*
- D.P.C.M. 09 febbraio 2011 *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni*
- D.L. 06 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla L. del 01 agosto 2012 n. 122
- Normativa regionale vigente in materia

*Per gli interventi di ripristino con miglioramento sismico su edifici non soggetti a tutela del D.Lgs. 42/2004, si dovrà conseguire un miglioramento sismico tale da garantire un livello di sicurezza pari al 60% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo, in termini di accelerazione. Per gli edifici soggetti a tutela del D.Lgs. 42/2004 il livello di sicurezza della costruzione pari al 60% può non essere conseguito, gli interventi di miglioramento sismico dovranno risultare compatibili con i valori artistici, storici e di pregio degli edifici*

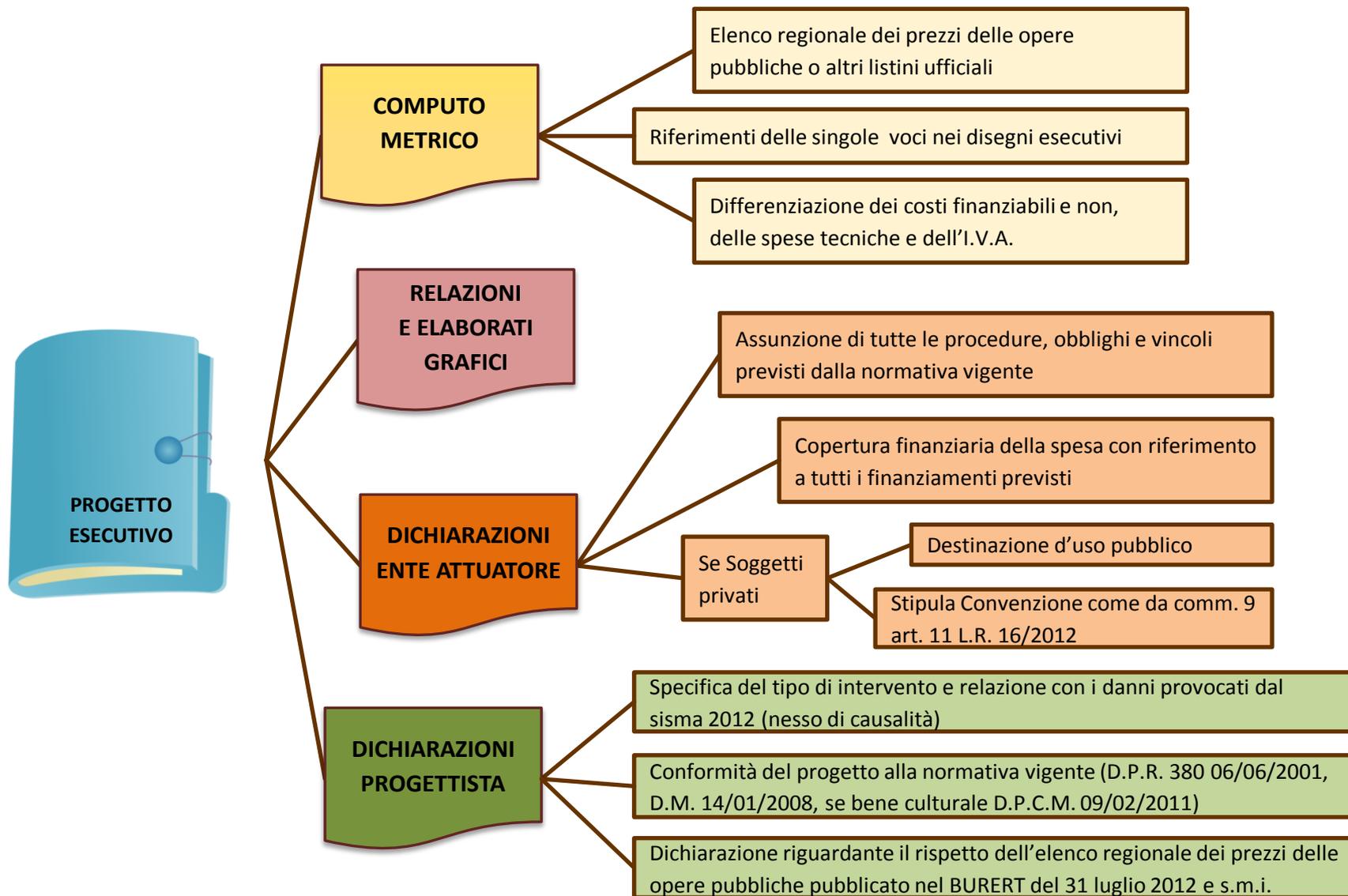
**Nei casi di edifici in cemento armato o a struttura metallica gli interventi devono essere finalizzati:**

- alla riparazione dei danni agli elementi strutturali
- al miglioramento della stabilità delle tamponature mediante idonea connessione alla struttura intelaiata
- alla redistribuzione in pianta e in alzata delle tamponature al fine di ridurre sia gli effetti torsionali che le irregolarità in altezza o le zone critiche determinate dalla presenza di elementi tozzi

## Nei casi di edifici in muratura gli interventi devono essere finalizzati:

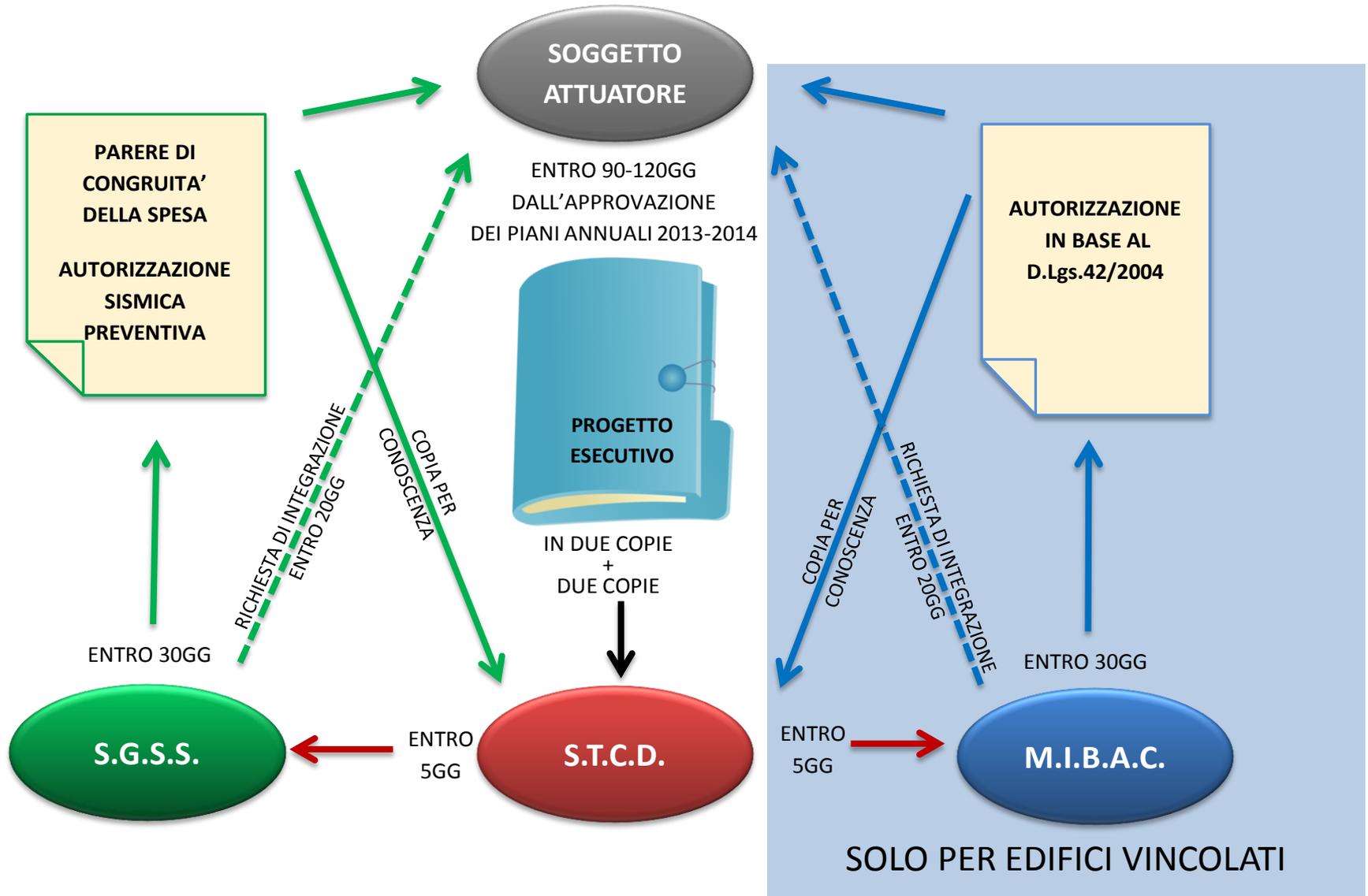
- a riparare i danni e i dissesti in atto
- ad assicurare una buona organizzazione della struttura, curando l'efficienza dei collegamenti tra le pareti verticali dell'edificio e tra queste ultime e gli orizzontamenti
- ad eliminare gli indebolimenti locali
- a ridurre l'eventuale spinta generata dalle coperture e dalle strutture voltate
- a raggiungere una distribuzione di masse non strutturali ottimale evitando, se non in casi dimostrati necessari, interventi diretti sulle fondazioni, di sostituzione dei solai e dei tetti o indeterminatamente tesi ad aumentare la resistenza a forze orizzontali dei maschi murari

# Contenuti dei progetti esecutivi per tutti gli interventi previsti



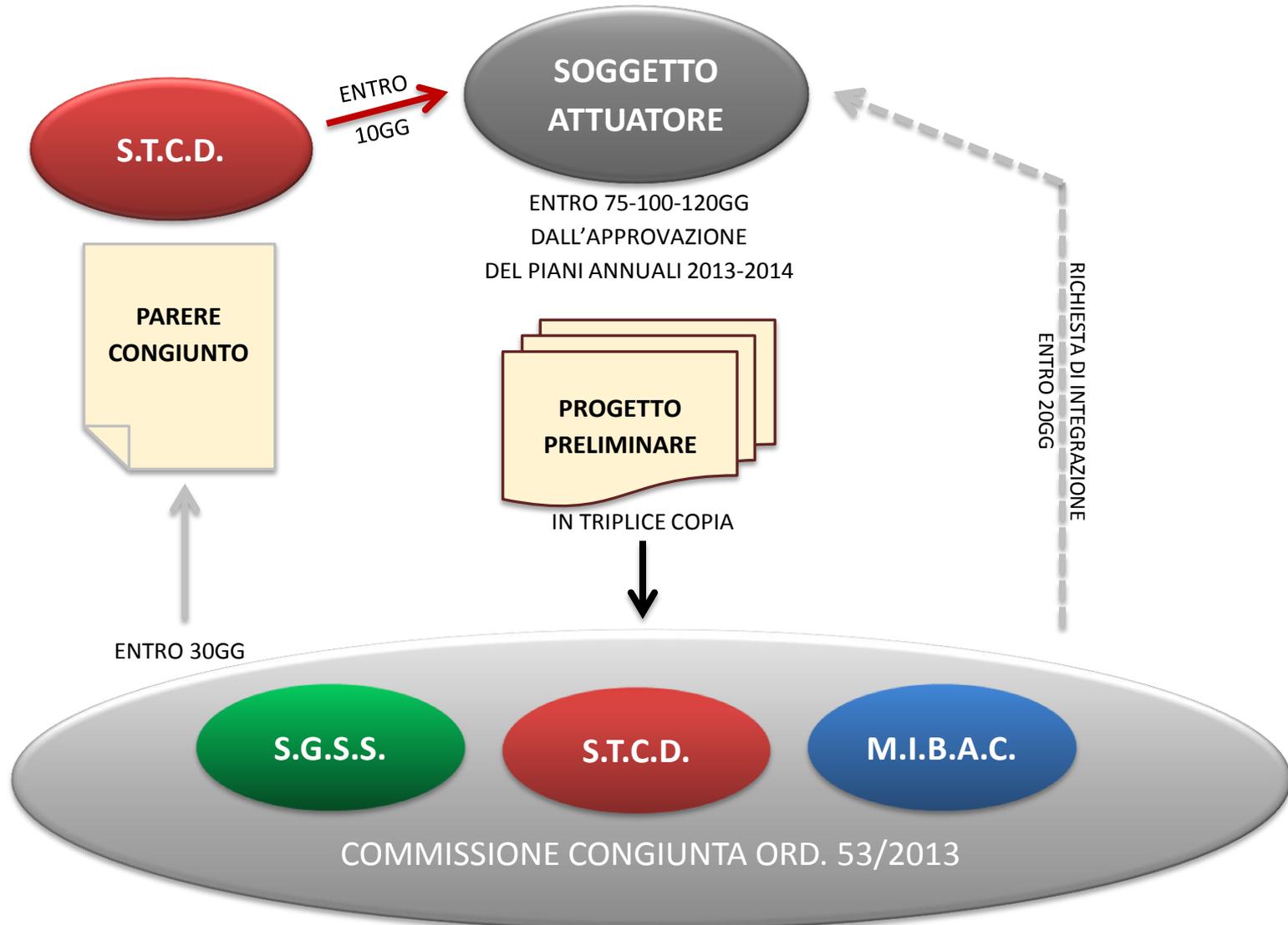
# Interventi di riparazione con rafforzamento locale

## Presentazione del progetto



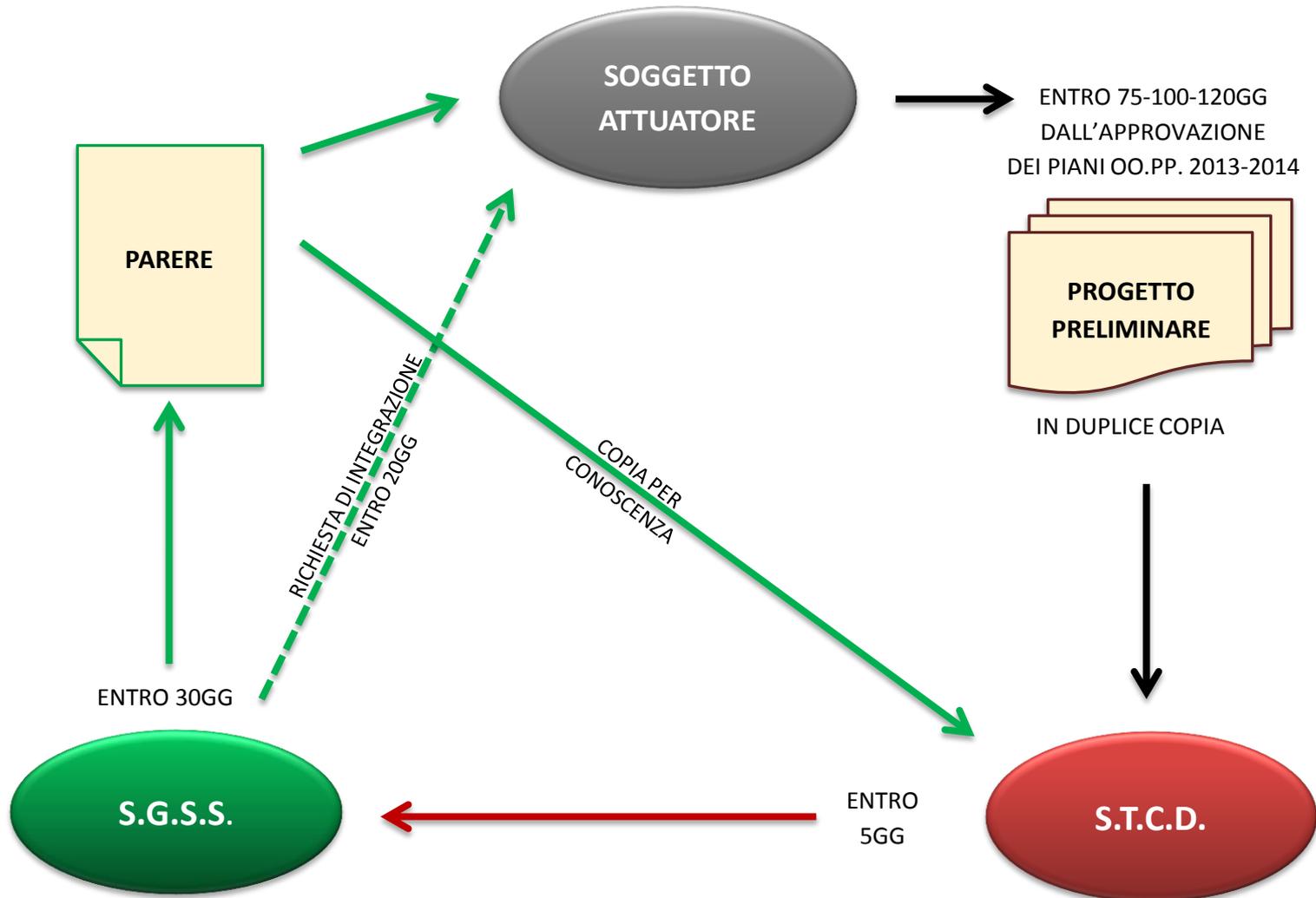
# Interventi di ripristino con miglioramento sismico

## Presentazione del *preliminare* – Edifici tutelati



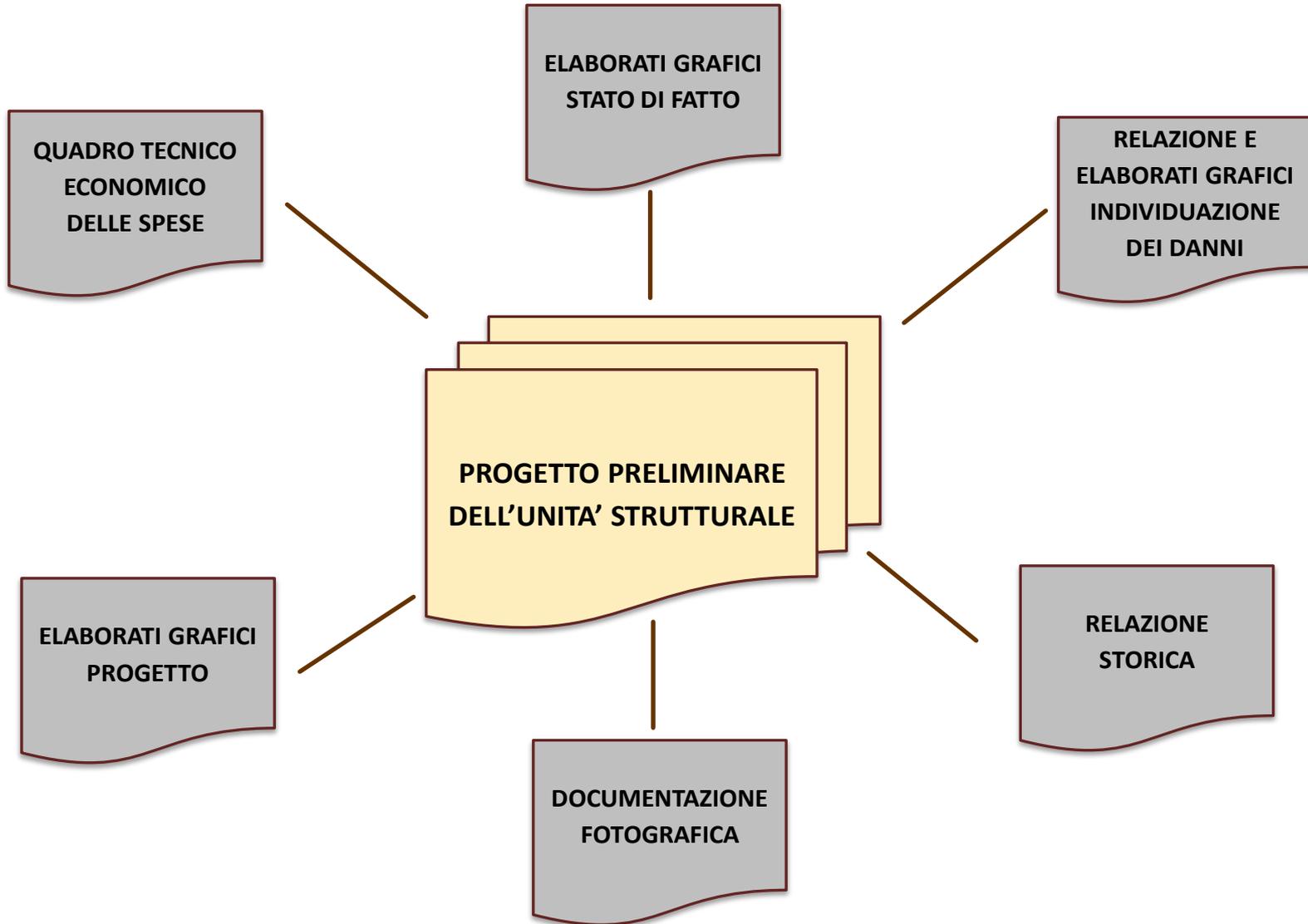
# Interventi di ripristino con miglioramento sismico

## Presentazione del *preliminare* – Edifici non tutelati



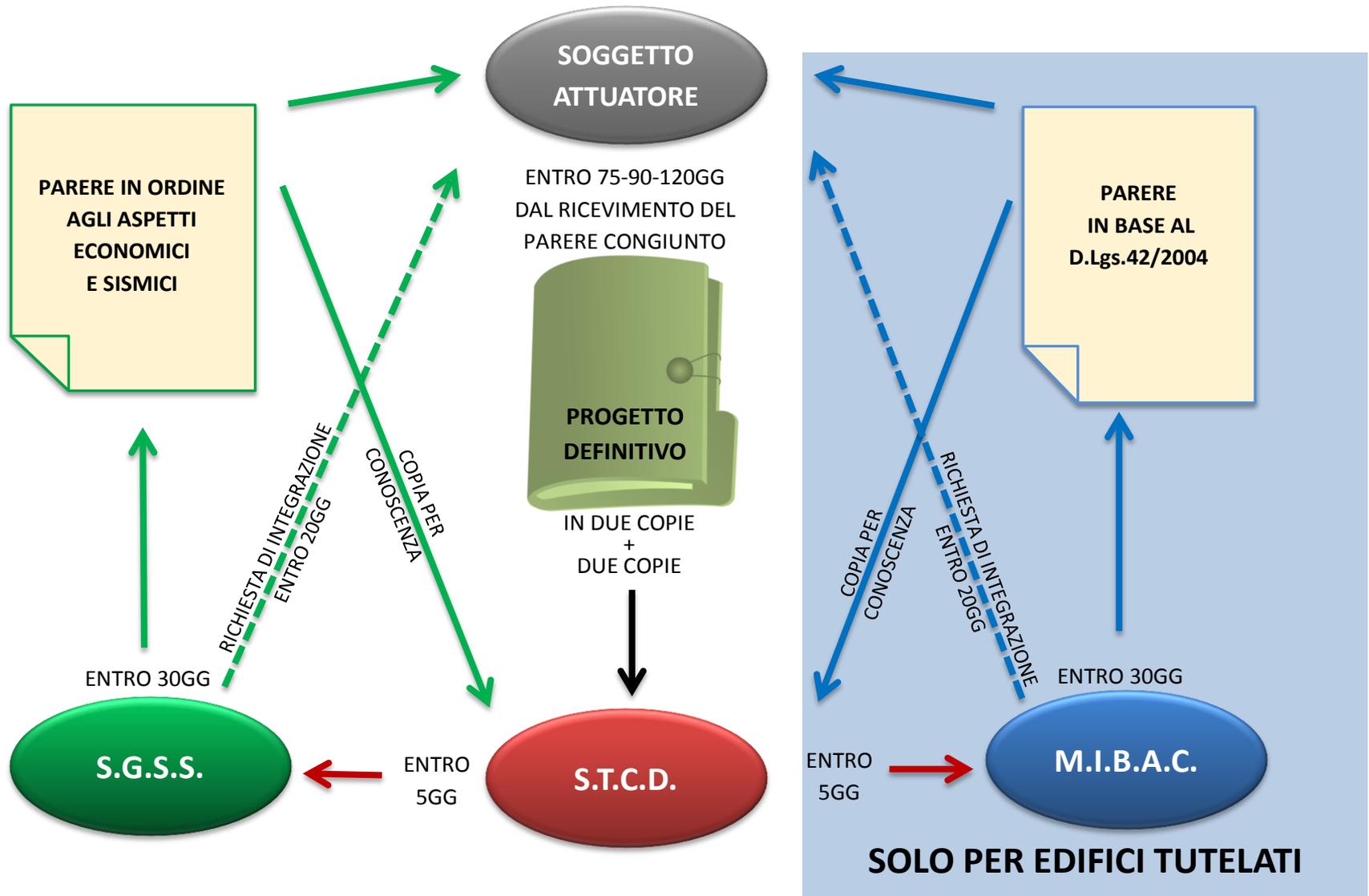
# Interventi di ripristino con miglioramento sismico

## Contenuti del *preliminare*



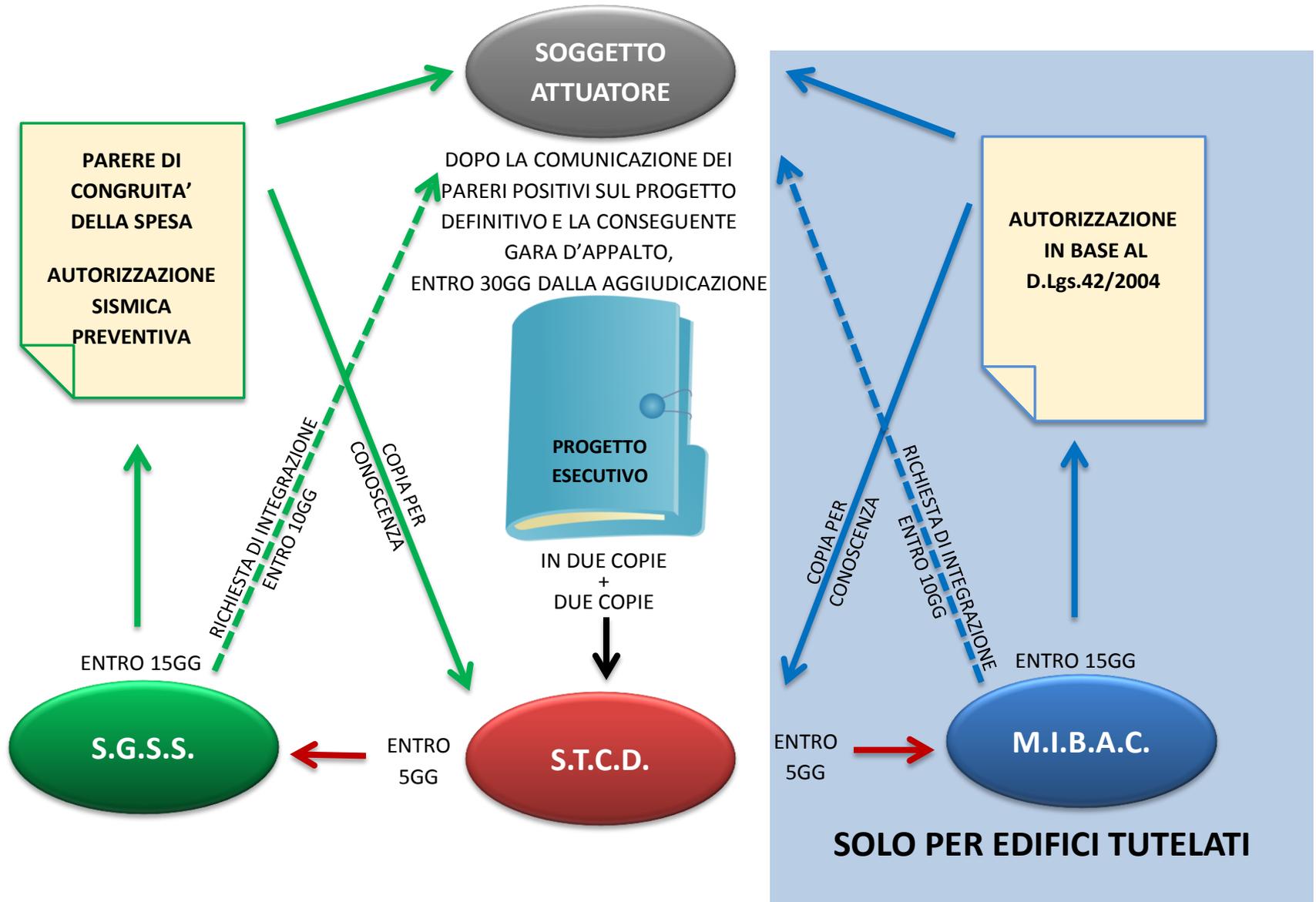
# Interventi di ripristino con miglioramento sismico

## Presentazione del progetto *definitivo-1° parte*



# Interventi di ripristino con miglioramento sismico

## Presentazione del progetto *definitivo-2° parte*





# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

## L'intervento è ammissibile previa:

- Perizia del progettista strutturale
- Autorizzazione del M.I.B.A.C., in caso di edifici di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004
- Parere favorevole del Comune in cui è ubicato l'immobile, in caso di edifici vincolati dagli

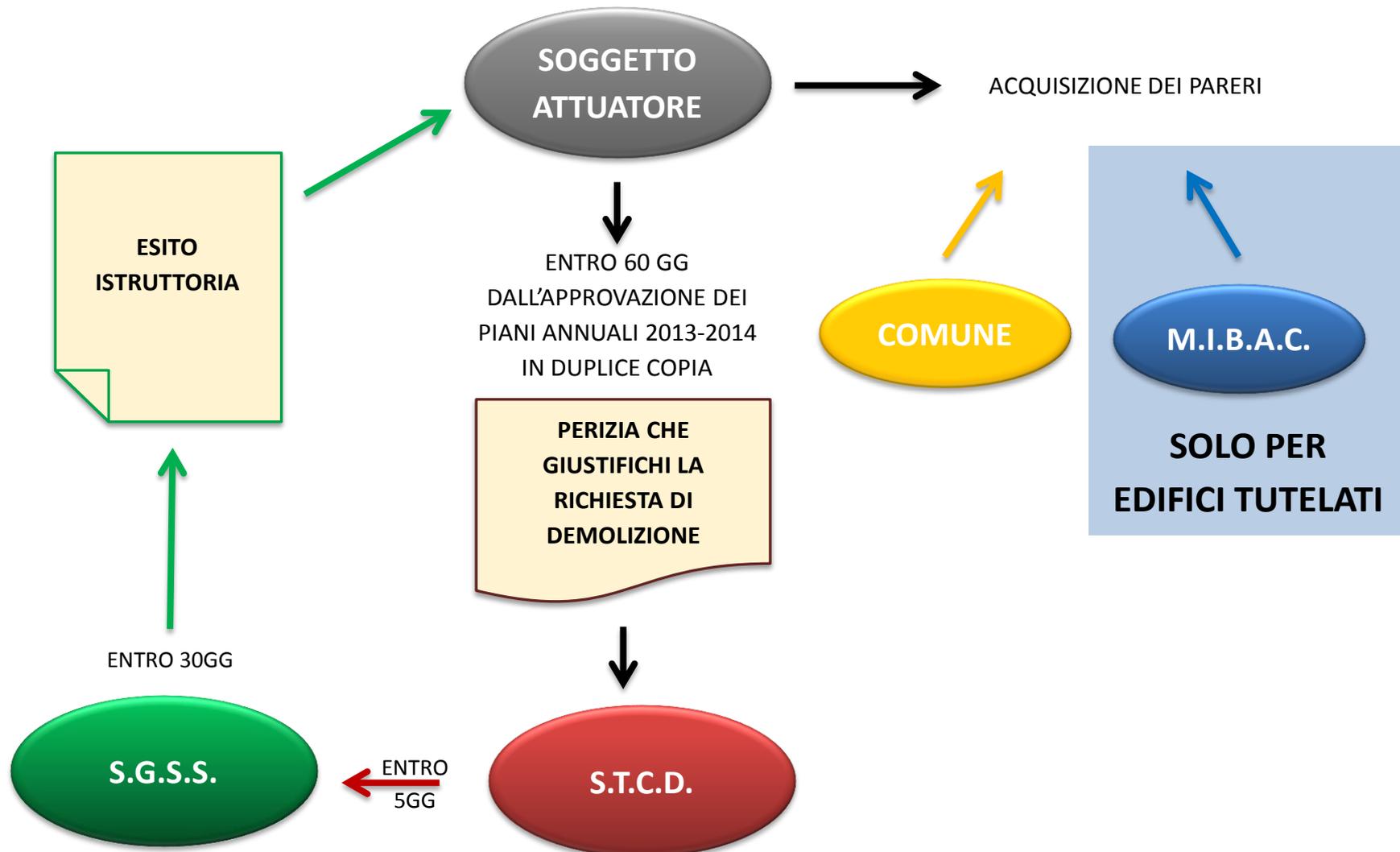
## L'intervento è ammesso in caso di:

- Provvedimento sindacale di demolizione di edificio esistente, per la salvaguardia della pubblica incolumità
- Crollo totale
- Crollo per oltre il 50% delle strutture verticali ed orizzontali (art. 12 Ord. n. 60 /2013)

*Saranno concessi i finanziamenti che sarebbero stati assegnati per il ripristino degli edifici danneggiati*

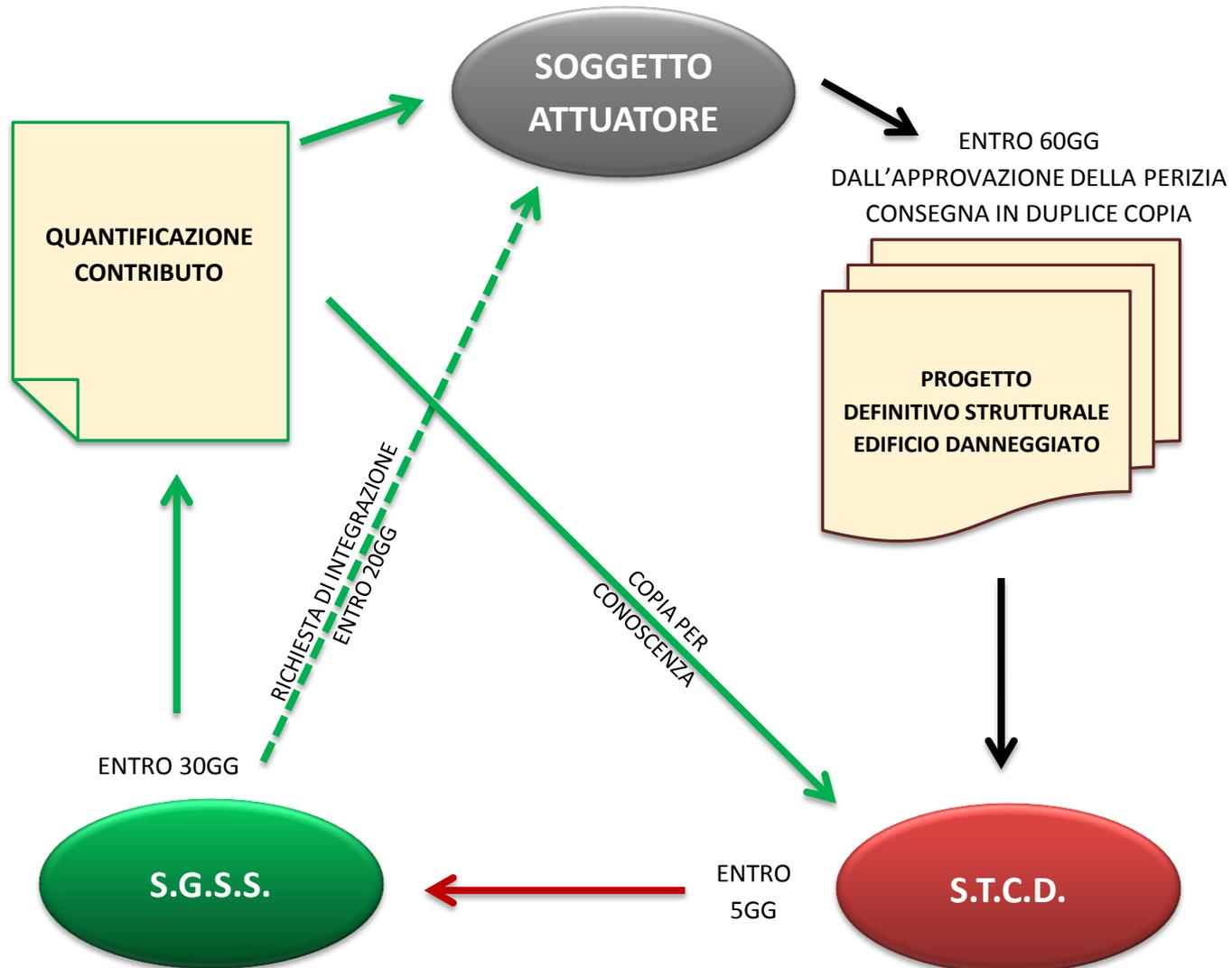
# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

## Presentazione della perizia - *art. 6 comma 1*



# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

Quantificazione del contributo - *art. 6 comma 8 lett. a*



# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

Quantificazione del contributo – *art. 6 comma 8 lett. b*



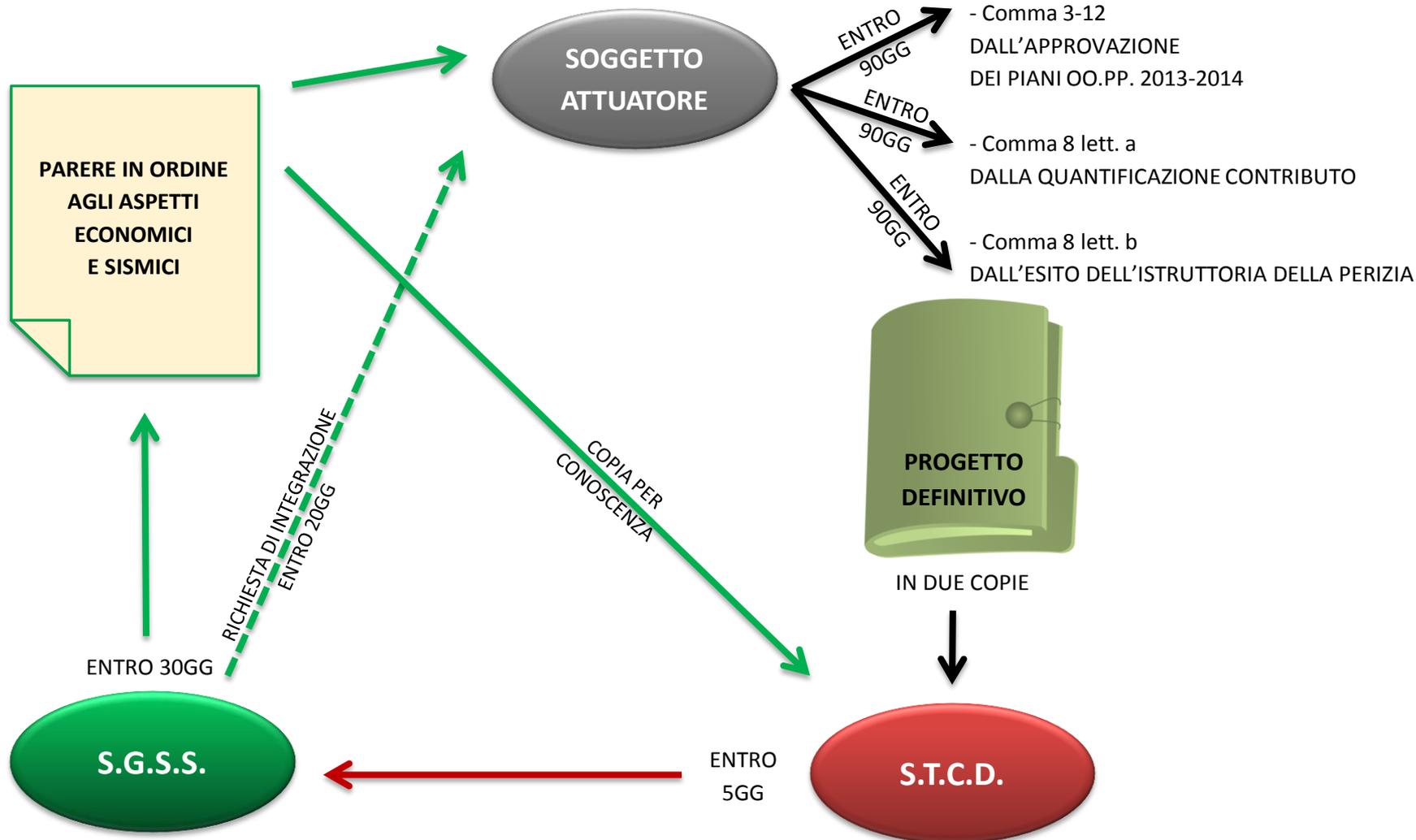
# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

Presentazione della pratica - *art. 6 commi 3 e 12*



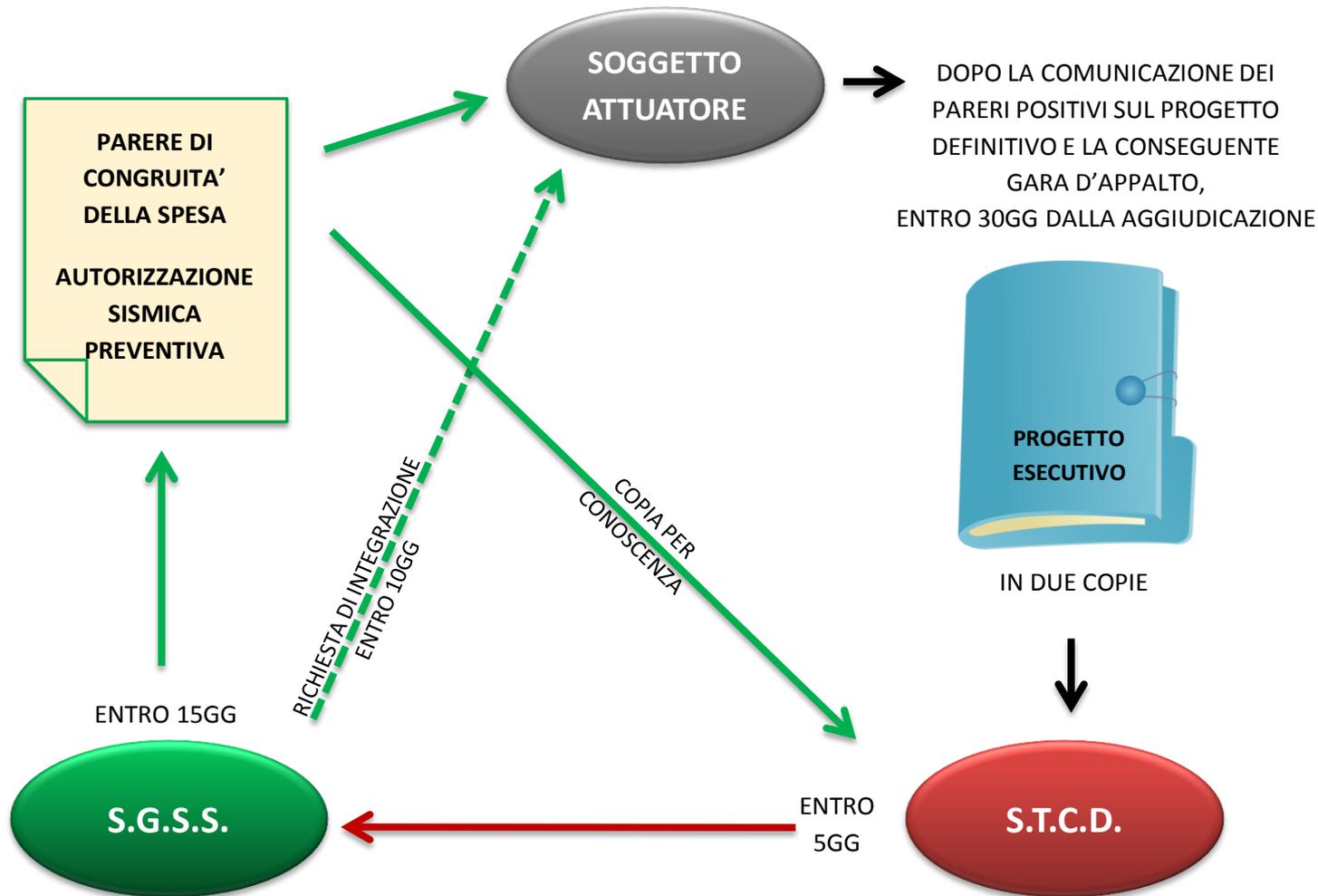
# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

## Presentazione del progetto *definitivo-1° parte*



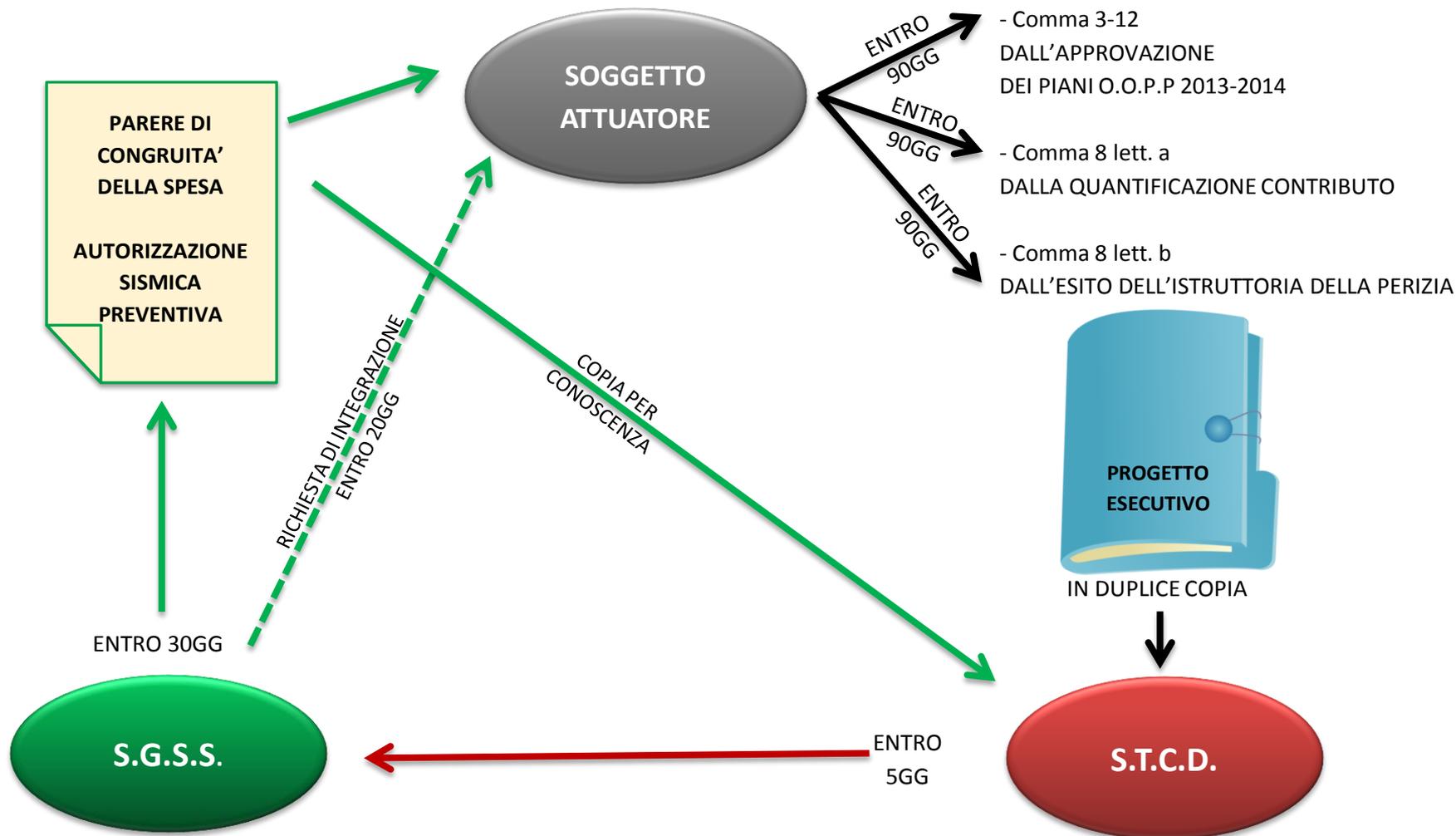
# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

## Presentazione del progetto *definitivo-2° parte*



# Interventi di demolizione con ricostruzione e/o nuova costruzione

## Presentazione del progetto *esecutivo*



# Interventi iniziati e/o ultimati di riparazione con rafforzamento locale, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione

*Le spese sostenute dall'Ente attuatore fino all'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014 possono essere ammesse a contributo*

## In caso che:

- il progetto sia stato redatto secondo le norme tecniche sulle costruzioni e alla normativa regionale vigente in materia
- i lavori siano stati eseguiti per le finalità previste nella L. 122/2012
- siano stati conservati i documenti tecnico-contabili e le ricevute originali
- l'affidamento degli incarichi sia avvenuto nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- nel caso di immobili tutelati sia stato preventivamente acquisito il parere del M.I.B.A.C.
- siano state rispettate le disposizioni relative alla legge sismica regionale e al D.L. 74/2012
- sono altresì ammissibili a contributo le spese sostenute dall'Ente proprietario/utilizzatore/detentore dell'immobile, diverso dall'Ente attuatore, per lavori in corso, eseguiti o incarichi professionali conferiti prima dell'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014

*Gli Enti attuatori dovranno presentare al Commissario delegato il progetto esecutivo, completo della documentazione inerente la rendicontazione delle spese, entro 60-90 giorni dall'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014*

# Lavori ammissibili al finanziamento

## Sono ammesse a contributo:

- le opere necessarie per la riparazione del danno conseguente agli eventi sismici, oltre alle finiture strettamente connesse
- gli interventi di efficientamento energetico
- interventi di recupero degli impianti esistenti danneggiati dal sisma ovvero in conseguenza degli “interventi di ripristino con miglioramento sismico”
- eventuali spese per traslochi, depositi temporanei di arredi, strumentazione e archivi, qualora necessari e consequenziali alle lavorazioni previste
- la rimozione delle macerie e il loro smaltimento, le opere di pulitura e di rimozione delle polveri causate dall’evento sismico
- i ripristini delle aree esterne, a seguito della rimozione degli apprestamenti provvisori e degli accantieramenti necessari ad eseguire le opere
- nel caso di interventi di ripristino con miglioramento sismico, tutte quelle opere previste dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche

*Sono finanziabili gli interventi di ripristino con miglioramento sismico o di riparazione con rafforzamento locale anche per gli edifici acquistati da Enti pubblici dopo il 29 maggio 2012, purché questi vengano destinati a servizi pubblici ed edilizia sociale*

# Lavori non ammissibili al finanziamento

*Il Commissario delegato, attraverso l'istruttoria degli uffici competenti, si riserva di non ammettere a contributo gli interventi che possano apparire incongrui o non giustificati in relazione alla dimensione ed alle caratteristiche dell'opera*

## Non sono ammesse a contributo:

- le opere di restauro pittorico e di restauro degli apparati decorativi se non collegati con la riparazione del danno
- le opere di riorganizzazione funzionale, nel caso di modifica dell'uso pubblico, se non conseguenti all'intervento necessario di ripristino con miglioramento sismico
- le opere di sistemazione esterne se non strettamente connesse con interventi per il miglioramento sismico
- gli impianti antintrusione, di diffusione sonora e condizionamento, se non preesistenti
- eventuali oneri per l'acquisto o l'esproprio di beni immobili da parte di Enti attuatori pubblici

# Edifici a proprietà mista pubblica–privata

## Gli interventi devono essere eseguiti attenendosi alle seguenti indicazioni:

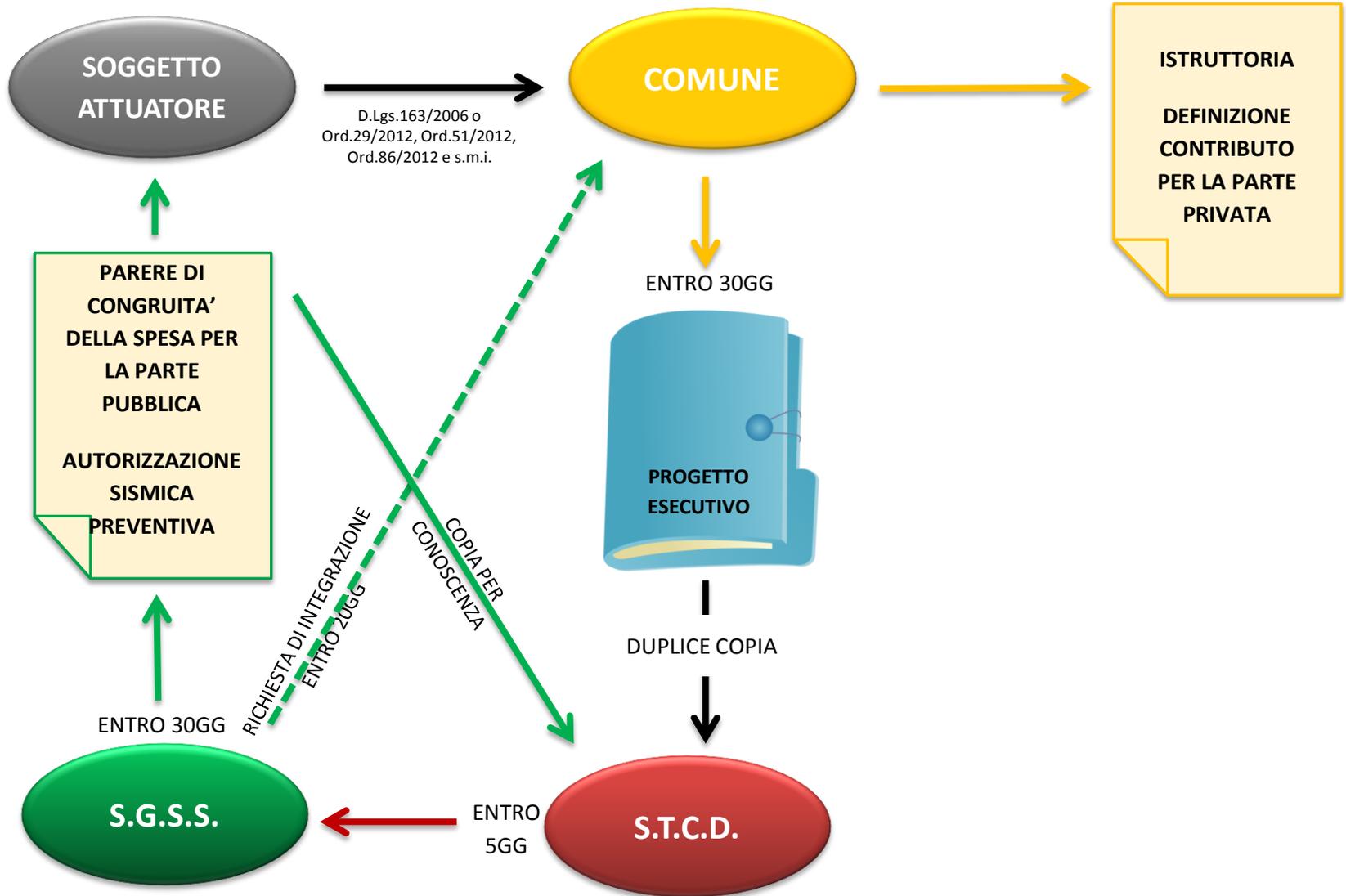
- se la proprietà pubblica è superiore al 50% del valore dell'immobile, l'intervento viene realizzato dal soggetto pubblico competente con le modalità e procedure previste dal D.Lgs. 163/2006
- se la proprietà privata è superiore al 50% del valore dell'immobile ed il contributo per la parte pubblica è superiore al 50% del totale, l'intervento viene realizzato dal soggetto pubblico competente con le modalità e procedure previste dal D.Lgs. 163/2006
- se la proprietà privata è superiore al 50% del valore dell'immobile ed il contributo per la parte pubblica è inferiore al 50% del totale, l'intervento viene realizzato dal condominio con le modalità e le procedure previste dalle ordinanze 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i., ovvero dallo stesso soggetto pubblico qualora delegato dai proprietari privati a tali adempimenti

## Agli interventi si applicano le seguenti disposizioni:

- il progetto deve essere unico e completo della documentazione prevista dalle suddette ordinanze
- chi detiene la maggioranza del valore dell'immobile è delegato alla presentazione della domanda di contributo
- le disposizioni si applicano alle domande di contributo presentate al Comune in data successiva alla pubblicazione del presente Regolamento
- i tempi e le modalità di presentazione delle domande sono quelle previste dalle ordinanze n. 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i.

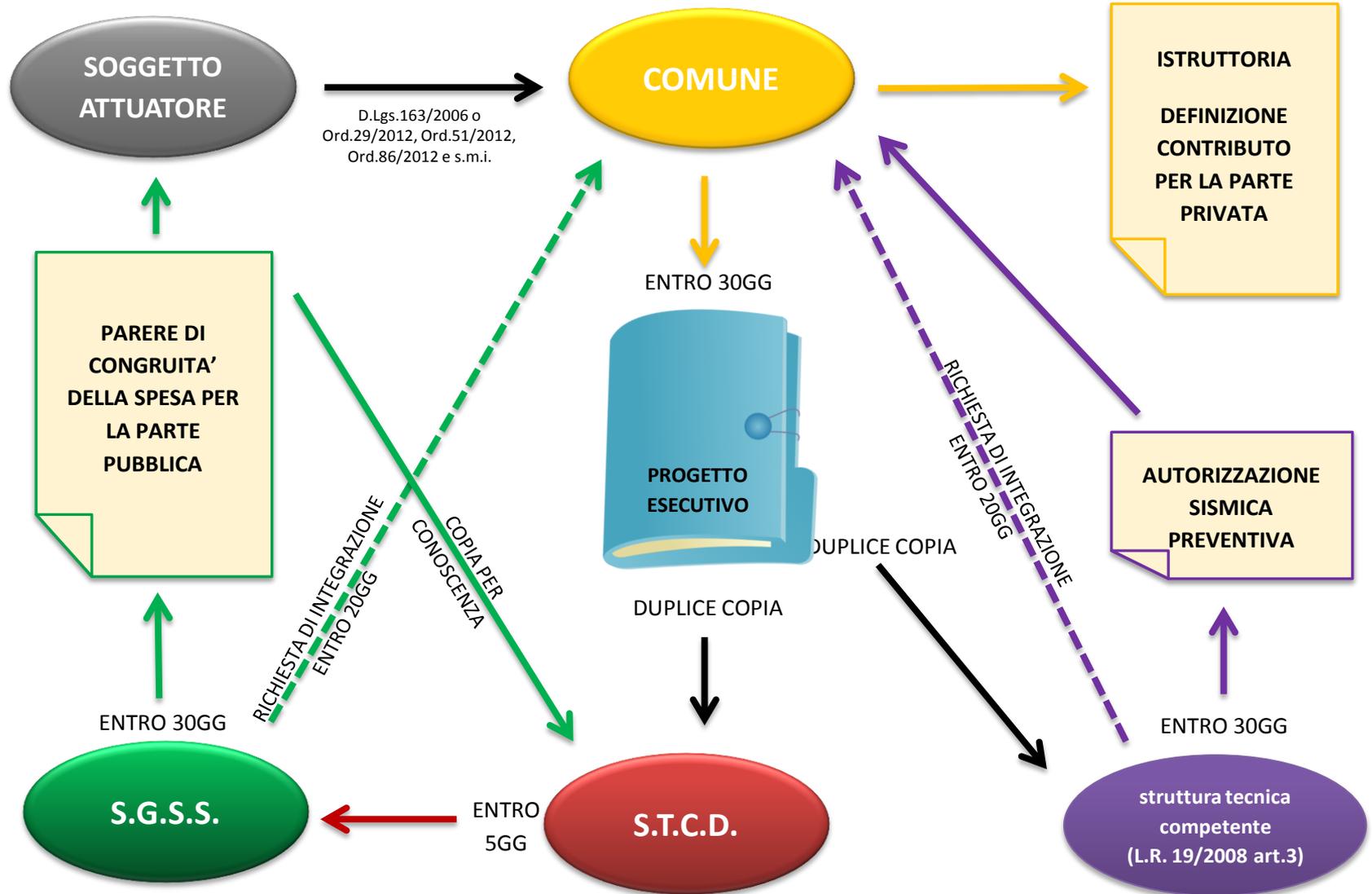
# Edifici a proprietà mista pubblica-privata

## Presentazione del progetto *esecutivo* - art. 9 comma 10

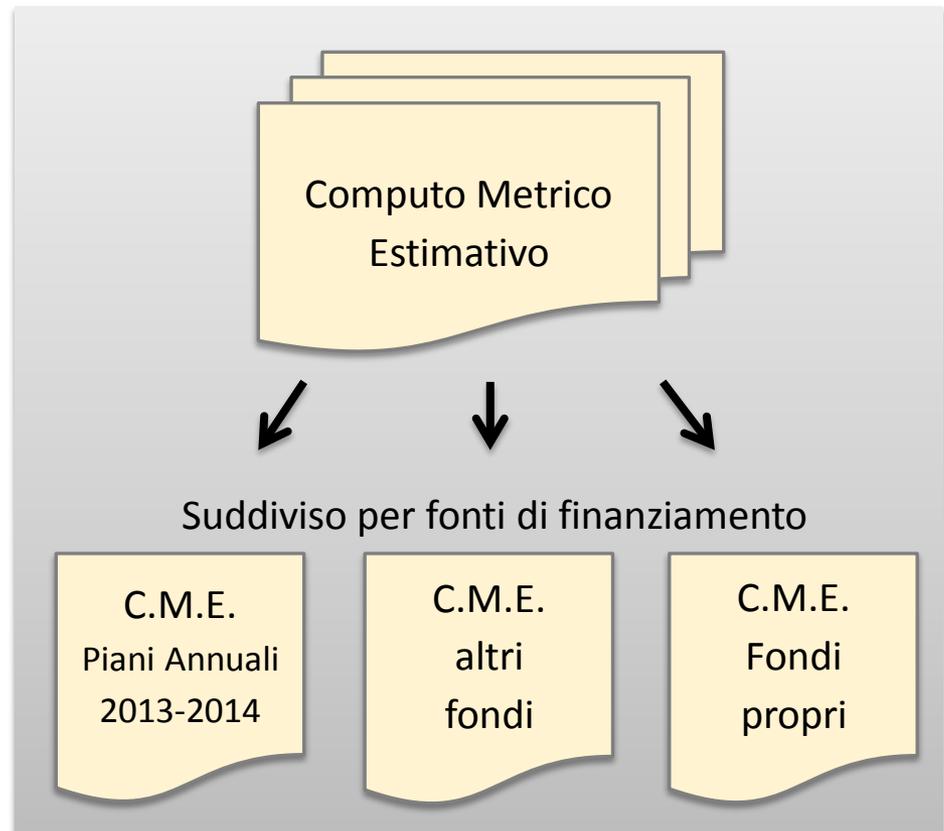
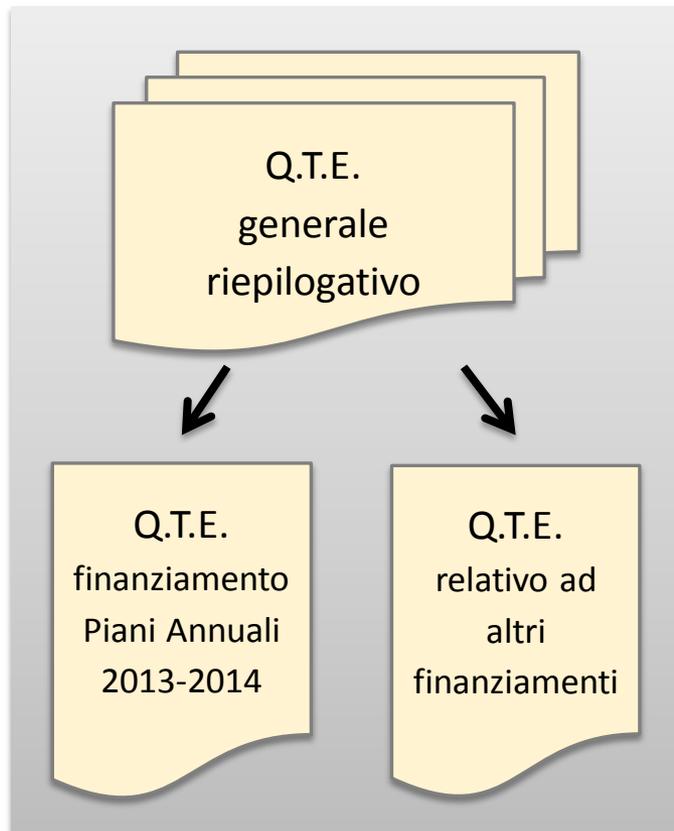


# Edifici a proprietà mista pubblica-privata

## Presentazione del progetto *esecutivo* - art. 9 comma 11



# Co-finanziamenti



# Affidamento prestazioni tecniche

*Per il conferimento degli “incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori” relativi all’attuazione degli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e nei Piani Annuali 2013-2014, tutti gli Enti attuatori devono applicare le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.*

IMPORTO SERVIZI:

fino ad € 40.000



MODALITA' DI AFFIDAMENTO:

possibile affidamento diretto

tra € 40.000 e € 100.000



procedura negoziata con invito ad almeno 5 concorrenti

tra € 100.000 e la soglia comunitaria per affidamento appalti di servizi



procedura negoziata con invito ad almeno 10 concorrenti

oltre la soglia comunitaria per affidamento appalti di servizi



procedura aperta

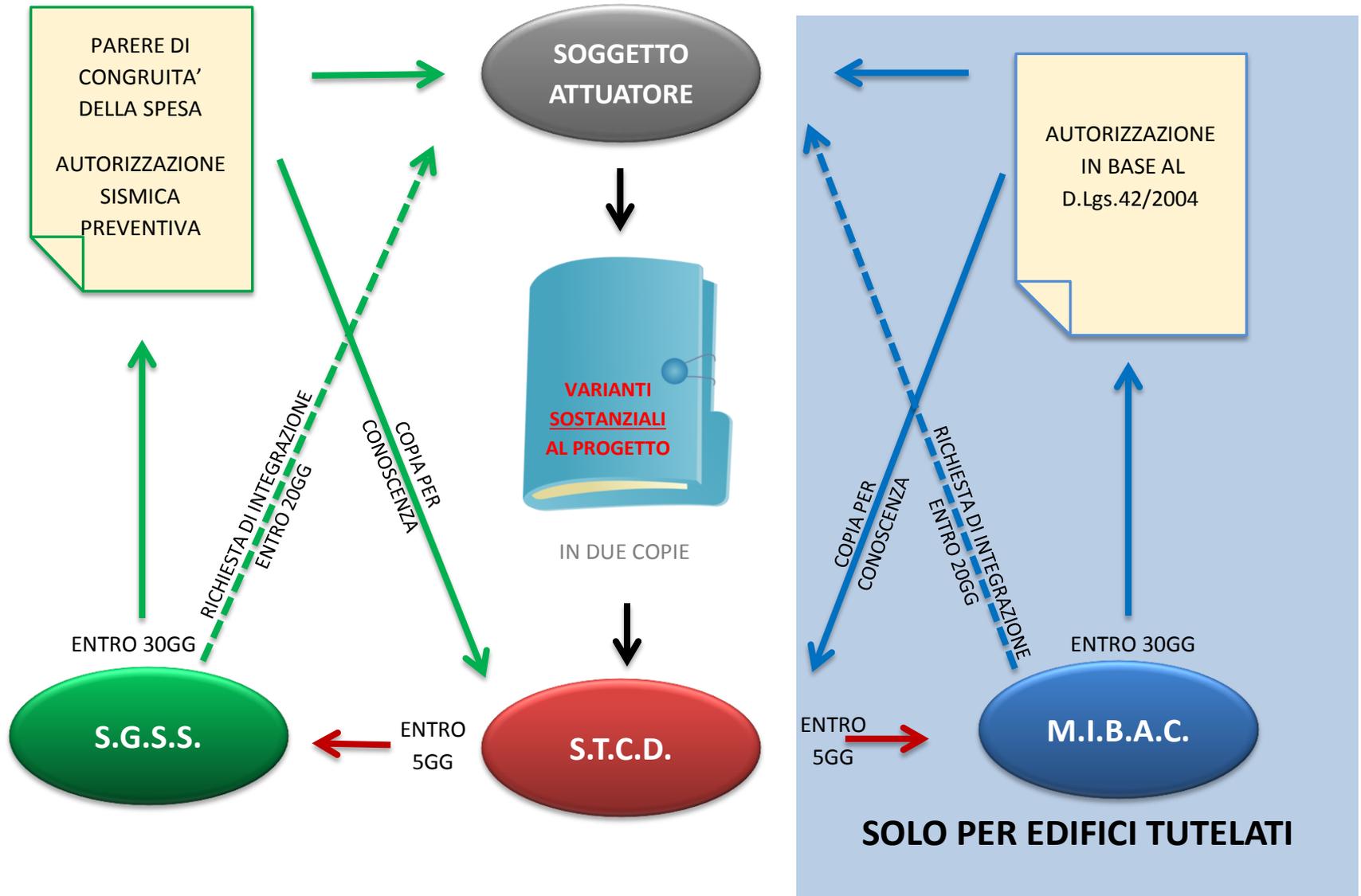


*Nel caso di suddivisione delle prestazioni professionali, i diversi incarichi non potranno essere affidati a componenti dello stesso studio associato o della medesima società di ingegneria, nonché a componenti dell'eventuale ATI costituita per l'affidamento di parte dello stesso incarico*

# Varianti non sostanziali



# Varianti sostanziali ai progetti



# Titoli abilitativi

## INTERVENTI SU BENI DI PROPRIETA' ECCLESIASTICA:

interventi di riparazione con rafforzamento locale – art. 3

PRIMA DELL'INIZIO  
LAVORI →

C.I.L.

interventi di ripristino con miglioramento sismico – art. 4

PRIMA DELL'INIZIO  
LAVORI →

S.C.I.A.

interventi di demolizione e ricostruzione senza aumento di volume – art. 6

PRIMA DELL'INIZIO  
LAVORI →

S.C.I.A.

interventi di demolizione e ricostruzione con aumento di volume o interventi di nuova costruzione

PRIMA DELL'INIZIO  
LAVORI →

P.d.C.

*Non sono soggetti a titolo abilitativo tutti gli interventi relativi alle opere pubbliche e beni culturali, presenti nei Piani Annuali 2013-2014, eseguiti dagli enti istituzionalmente competenti secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale n. 15 del 30/07/13*

# Affidamento, esecuzione e ultimazione degli interventi

*Per l'attuazione degli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e nei Piani Annuali 2013-2014, tutti gli Enti attuatori, compresi gli Enti ecclesiastici, devono applicare le disposizioni del presente regolamento*

## EDIFICI NON SOGGETTI A TUTELA:

IMPORTO SERVIZI:

fino ad € 40.000



MODALITA' DI AFFIDAMENTO:

possibile affidamento diretto

tra € 40.000 e € 200.000



procedura in economia con invito ad almeno 5 ditte, senza pubblicazione del bando di gara

tra € 200.000 e € 500.000



procedura negoziata con invito ad almeno 5 ditte, senza pubblicazione del bando di gara

tra € 500.000 e € 1.000.000



procedura negoziata con invito ad almeno 10 ditte, senza pubblicazione del bando di gara

superiori a € 1.000.000



procedura aperta

## BENI CULTURALI ED EDIFICI SOGGETTI A TUTELA AI SENSI DEL D.Lgs. 42/2004:

### IMPORTO SERVIZI:

fino ad € 40.000



### MODALITA' DI AFFIDAMENTO:

possibile affidamento diretto

tra € 40.000 e € 300.000



cottimo fiduciario con invito ad almeno 5 ditte

tra € 300.000 e € 1.000.000



procedura negoziata con invito ad almeno 15 ditte

tra € 1.000.000 e € 1.500.000



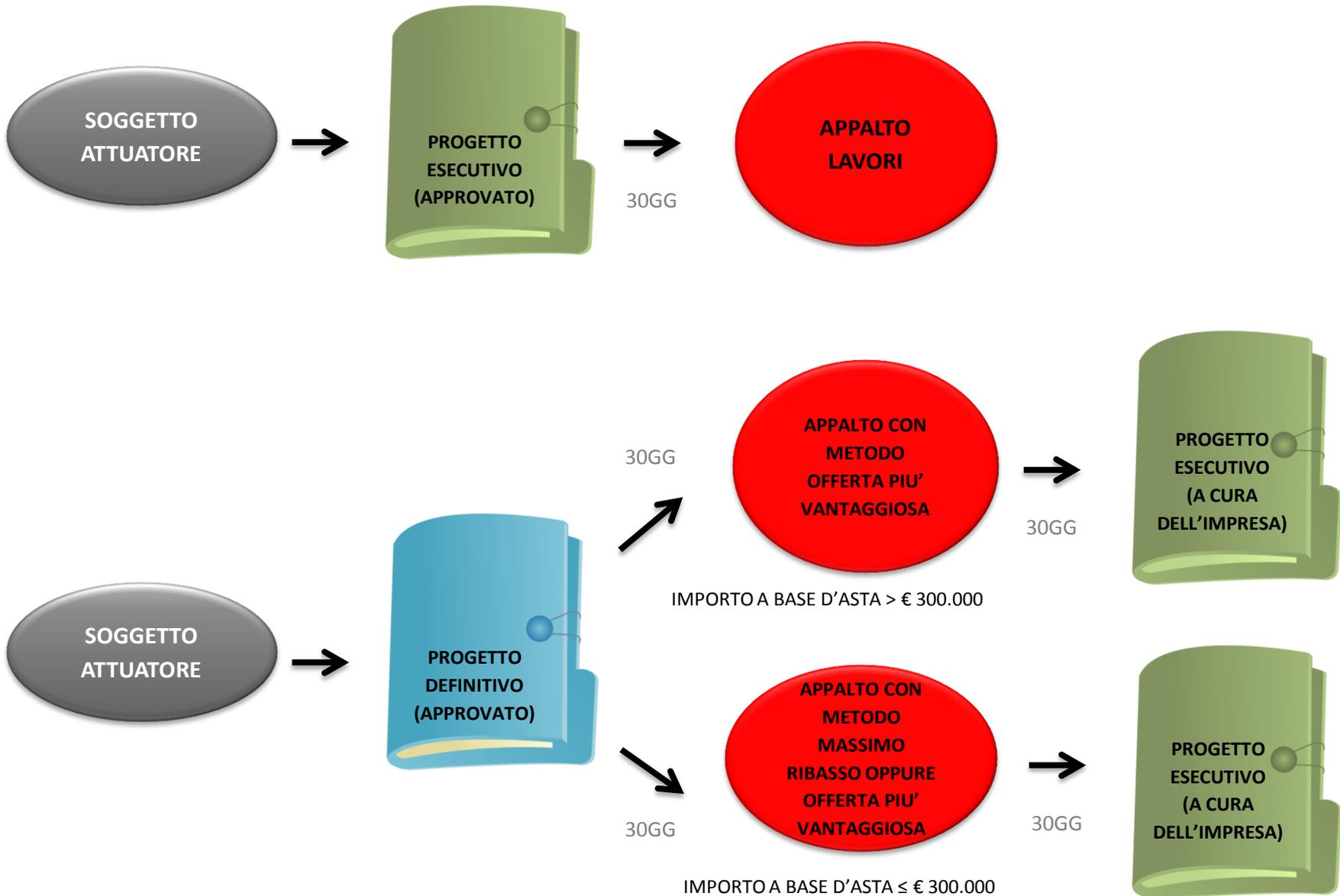
procedura ristretta semplificata con invito ad almeno 15 ditte

superiori a € 1.500.000



procedura aperta

*Tutti gli Enti attuatori nell'appaltare i lavori devono utilizzare le procedure più idonee per assicurare la qualità degli interventi con riferimento alle disposizioni dell'art. 9 della legge regionale 11/2010. Per importi a base d'asta superiori a € 300.000,00 gli Enti attuatori dovranno appaltare i lavori, per l'assegnazione del contributo da parte del Commissario delegato, utilizzando il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*



*Tutti gli Enti Attuatori, prima dell'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi finanziati con i Piani Annuali 2013-2014, sono obbligati alla nomina del R.U.P.*

## Disposizioni per il R.U.P.:

- Obbligo di comunicare alla S.T.C.D. ed al S.G.S.S. la data di effettivo inizio lavori, di ultimazione dei lavori e le date delle fasi esecutive di rilevanza strutturale identificate nelle attestazioni di congruità della spesa
- Per gli interventi su opere strutturali relativi al ripristino con miglioramento sismico e per le nuove costruzioni deve essere sempre eseguito il collaudo statico (da inviare in copia conforme all'originale al S.T.C.D. e S.G.S.S.)
- Il collaudo tecnico-amministrativo è da eseguire ai sensi dell'art. 141 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti di legge in capo ai collaudatori, incaricati dagli Enti attuatori (e inviato in copia conforme all'originale al S.T.C.D. e S.G.S.S.)

## Termini per l'ultimazione dei lavori:

### IMPORTO A BASE D'ASTA:

fino ad € 500.000



### TERMINE PER IL COMPLETAMENTO:

12 mesi dalla consegna lavori

tra € 500.000 e € 1.000.000



18 mesi dalla consegna lavori

tra € 1.000.000 e € 2.000.000



30 mesi dalla consegna lavori

superiore a € 2.000.000



termini indicati dal progettista in sede di progetto definitivo/esecutivo

# Clausole contrattuali di obbligo di inserimento

*Tutti gli Enti attuatori, indipendentemente dalla natura degli stessi, sono vincolati all'applicazione della disciplina antimafia per le pubbliche amministrazioni, di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e delle Linee CASGO*

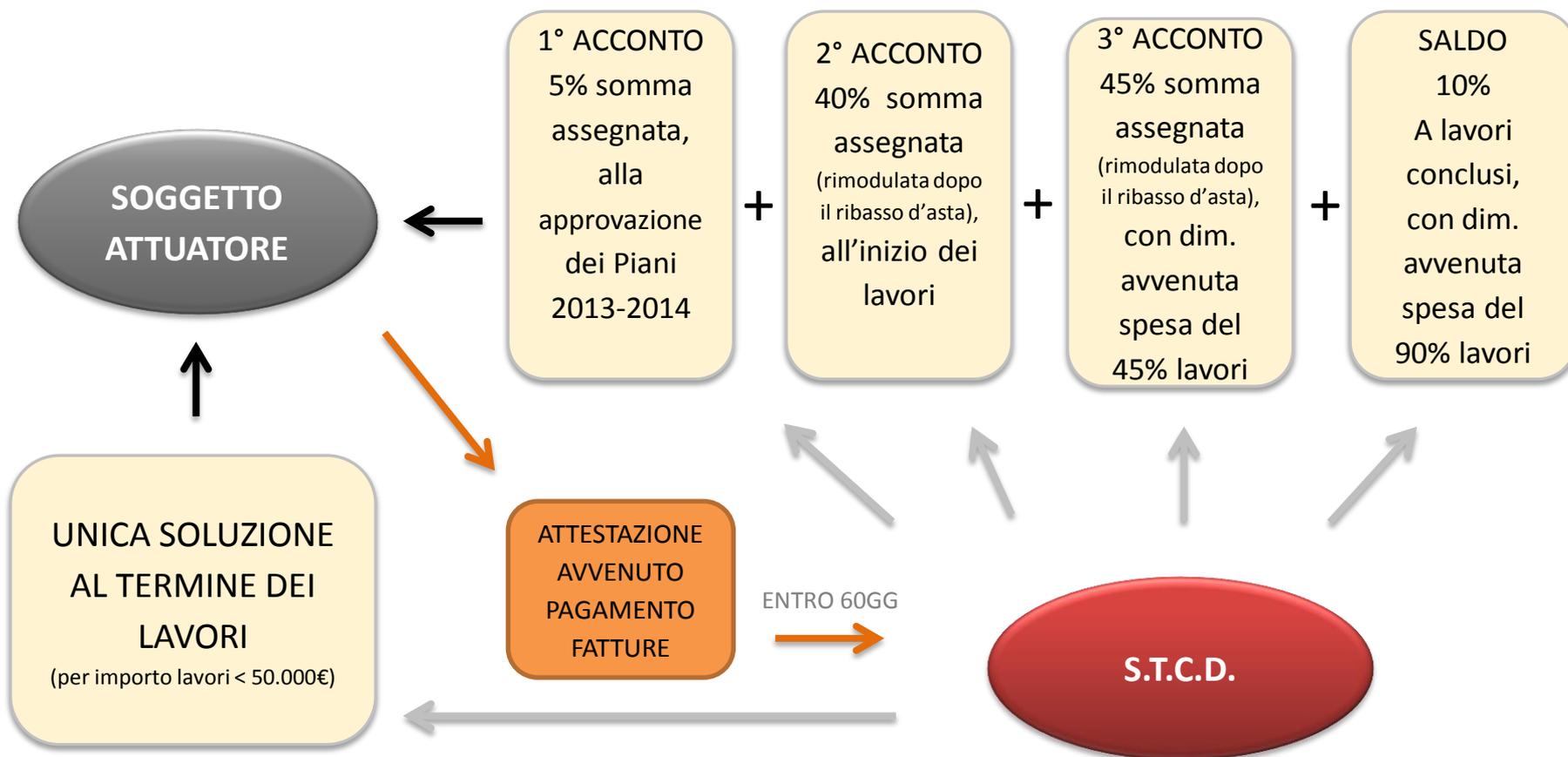
## Visibilità di cantiere

Contenuti della cartellonistica di cantiere:

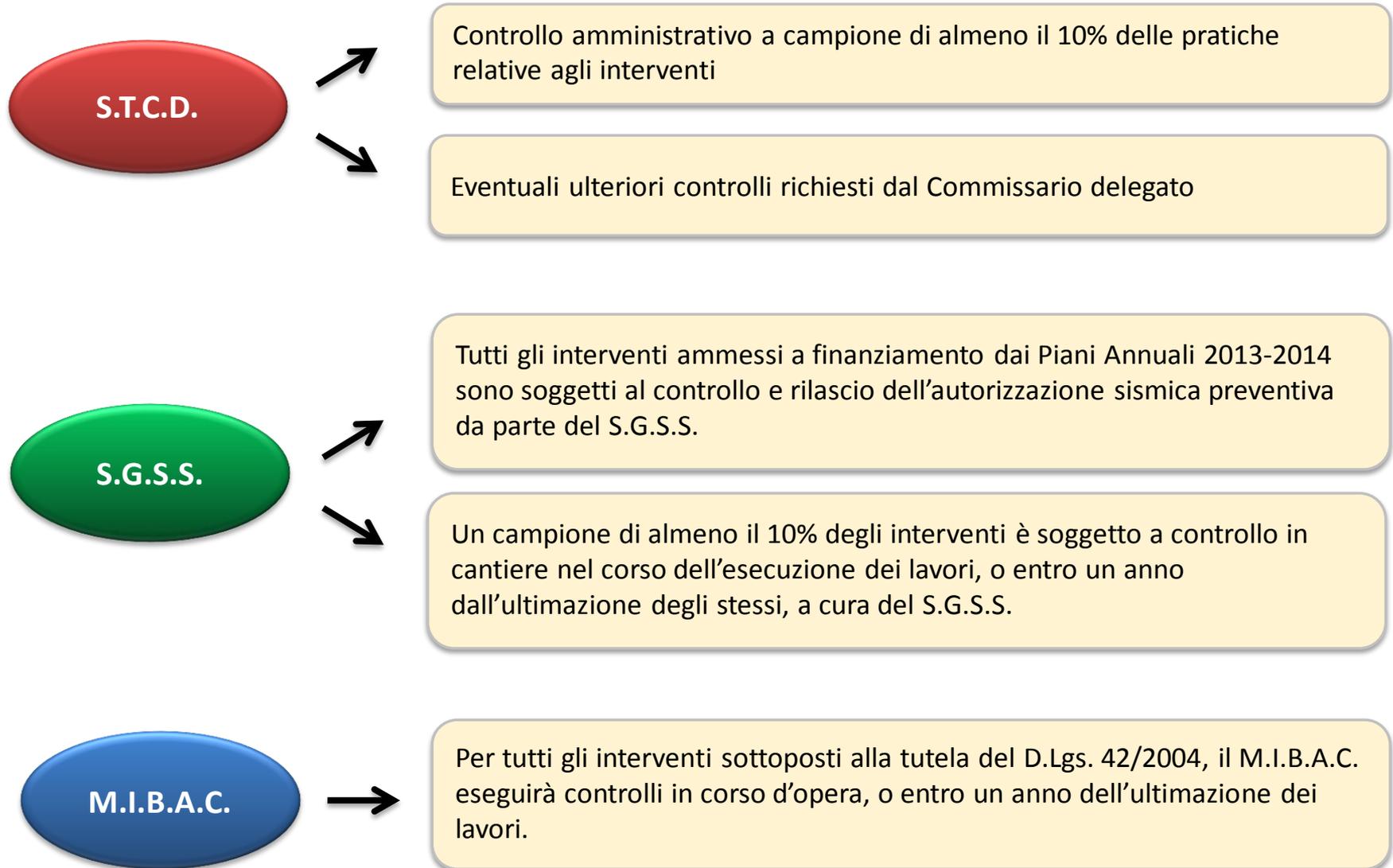
- il logo della Regione Emilia-Romagna
- i dati relativi alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato
- il riferimento alla tipologia (art. 2 decreto legge n. 74/2012, convertito con legge n. 122/2012) ed all'importo del finanziamento concesso

# Modalità per l'erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale

*Tutte le risorse finanziarie assegnate agli Enti attuatori saranno autorizzate dal Commissario delegato, con specifico decreto predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato*



# Procedura di controllo degli interventi



# Lavori in anticipazione

*Gli Enti attuatori potranno eseguire in anticipazione con fondi propri gli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 801 del 17/06/2013 e s.m.i. e non finanziati con i Piani Annuali 2013-2014*

- Gli Enti attuatori dovranno comunque rispettare tutte le disposizioni del Regolamento
- La realizzazione degli interventi in anticipazione non costituirà priorità per l'eventuale inserimento nei prossimi Piani Annuali